

Ciclismo donne L'ornavassese: «Ho sbagliato la volata ma ci sono»; domenica il "Fiandre"

Elisa torna grande nel "Binda"

*A Cittiglio
Longo Borghini
protagonista
E' 6^a e 1^a italiana*



Elisa Longo Borghini scatta sulla salita di Orino, seguita dal gruppetto che si giocherà la volata; la giovane ornavassese chiuderà in sesta posizione (foto Bettini)

ORNAVASSO - Elisa Longo Borghini, marcatissima, ci ha provato in salita ma la svedese Emma Johansson ha vinto a Cittiglio il trofeo Alfredo Binda, seconda prova di Coppa del mondo donne organizzata in maniera impeccabile dalla Cycling Sport Promotion di Mario Minervino in una domenica soleggiata. Parterre super in corsa e tra gli ospiti, pubblico da grande classica.

La Johansson ha regolato in volata un gruppetto composto da altri sette corridori che la stessa Longo Borghini ha "portato via" lungo l'ultimo passaggio sulla salita di Orino con uno scatto secco e deciso. Al secondo posto

si è piazzata la leader di Coppa del mondo, argento ai giochi di Londra 2012, Lizzie Armitstead mentre sul terzo gradino del podio è salita a sorpresa la bielorusa Alena Amialiusik. Prima delle italiane è stata proprio la nostra Elisa, sesta sul traguardo dopo una prestazione che l'ha vista sempre con le primissime in tutte le fasi di gara.

Da segnalare la fuga di un gruppetto che ha visto protagonista anche Valentina Carretta, caravatese diplomatasi però al Franzosini di Verbania.

«Sono felicissima per il successo - ha sottolineato raggiante Emma Johansson -, per noi donne Cittiglio è un po' come un Campionato del mondo. C'è la folla delle grandi occasioni e questa

gara si addice proprio alle mie caratteristiche. Per questo motivo vengo sempre molto volentieri al Trofeo Binda».

Elisa Longo Borghini è soddisfatta della sua prova in un gara che lo scorso anno aveva chiuso al primo posto: «Sono contenta di come è andata oggi - spiega nel post gara -, in corsa ho sentito ottime sensazioni che mi rendono decisamente ottimista se penso alle prossime gare che ci attendono nel nord Europa. Il sesto posto? Ammetto di aver sbagliato ad impostare la volata e sinceramente sono un pochino arrabbiata per questo, ma va benissimo così: il piazzamento è ottimo e la prossima volta la volata non la sbaglio di certo».

Domenica terza prova di Coppa, con partenza ed arrivo a Oudenaarde: è il Giro delle Fiandre, "Ronde Van Vlaanderen vrouwen", che anticipa la mitica corsa maschile. Non una corsa, una specie di culto pagano.

Gianluca Trentini

Volley serie C Domenica in casa arriva Torino

Il Bistrot Domodossola si inchina a Novara

I ragazzi di De Vito cedono a quelli dell'ex Ornavasso Simone Adami

DOMODOSSOLA - Poco da fare per la Bistrot 2Mila8 Domodossola che sabato ha perso in trasferta sul campo della quotata Volley Novara allenata da quel Simone Adami che ha fatto parte dello staff di Massimo Bellano ad Ornavasso sino allo scorso anno. Parziali netti sfavorevoli agli azzurri domesi che si sono presentati sotto la Cupola di San Gaudenzio: 25-16, 25-14, 25-19.

Da Davide De Vito commenta la sconfitta del team che va detto non vede per nulla in discussione la permanenza in Serie C: «Molto semplicemente dopo questa partita dobbiamo dire che loro sono stati più bravi di noi in tutti i fondamentali del gioco - spiega -, nel muro ed in battuta hanno fatto una grande differenza, noi invece abbiamo giocato anche questa settimana con una formazione che era rimaneggiata senza James Ruschetti e senza Fabietto Cardoletti. In regia ha giocato il giovane Savoia, mentre nel ruolo di opposto ci siamo alternati io e Cuda. Diciamo che anche in questo caso abbiamo fatto un pochino di esperimenti con Piroia

ancora una volta schiacciato lateralmente. Buono il rientro di Pedaci dal secondo set. Detto questo non cerchiamo per nulla attenuanti, la partita è stata totalmente senza storia, noi per far meglio avremmo dovuto forzare molto di più nel servizio in battuta per cercare di rendere difficile la loro ricezione di fargli giocare un gioco più scontato, non ci siamo riusciti per nulla e dunque loro hanno avuto vita facile. Sinceramente lo sapevamo che sarebbe stata una partita difficile per noi, loro che non potevano permettersi di lasciare punti per strada perché sono lì a giocare l'accesso nei play off avrebbero cercato di vincere ed hanno vinto, complimenti a loro».

Sguardo ora al futuro: «Sabato prossimo abbiamo al Pala-Spezia (alle 18.30, ndr) l'Arti & Mestieri Torino - chiude De Vito -, una squadra che in casa è molto forte, mentre in trasferta subisce un pochino. Dobbiamo a tutti i costi cercare una vittoria tra le mura amiche, dobbiamo provarci perché credo che la partita sia alla portata e davanti al nostro pubblico vogliamo vincerla».

PODISMO

MERGOZZO - Scatterà da piazza Cavour alle nove di mattina di domenica 6 aprile l'ottava edizione di Ossola Trail, gara podistica organizzata dall'omonimo comitato, con un dislivello totale di 1900 metri. Il percorso di 27 km passerà per Bracchio, Colma di Vercio, Monte Fajé, Alpe Ompio per ritornare a Vercio e a Mergozzo e poi salire alla Cima del Montorfano, Polveriera, Cava Verde, Rubianco e concludersi al centro del paese. Contemporaneamente ci sarà la sesta edizione della Bech trail, una gara ridotta a

Domenica l'Ossola Trail di 27 km da Mergozzo e il "Bech trail" di 17,5

17,5 km. con 1200 metri di salita che prevede lo stesso percorso, ma terminerà col primo passaggio a Mergozzo e quindi senza il tratto che sale al Montorfano.

La gara sarà effettuata con qualsiasi condizione meteorologica; in caso d'innervamen-

to i percorsi saranno ridotti a 12 e 22 km, eliminando il tratto Colma di Vercio - Alpe Ompio.

Saranno premiati i primi 10 uomini e le prime 5 donne per ognuna delle due gare. Un premio speciale al primo socio Ana. Gli atleti interessati dovranno segnalare, in sede di iscrizione o di ritiro pettorale, il gruppo di appartenenza. Maggiori informazioni sul sito www.ossolatrail.com, dove è anche reperibile il modulo di iscrizione che in alternativa può essere inviata al fax 0323406809.

Podismo Un successo l'annuale appuntamento organizzato dalla Fidal Vco con le associazioni locali: tra le società prima la Caddese, seconda l'Atletica Verbania

Al Cross del lago Sant'Anna lo spettacolo di oltre duecento giovani

PIEVE VERGONTE - Ha avuto uno straordinario successo il quarto Cross del lago Sant'Anna disputatosi nella frazione Loro nella mattinata di domenica 30 marzo sull'anello che costeggia lo specchio d'acqua e che permette di vedere l'intero svolgimento delle gare. In una bella giornata di sole erano al via oltre 120 bambini e una novantina giovani atleti del Vco e del novarese. L'appuntamento, perfettamente organizzato dal Comitato provinciale della Fidal e dal Circolo pescatori Sant'Anna, metteva in palio il secondo trofeo in memoria di Piero Callegari assegnato alla Caddese seguita dal Gruppo atletica Verbania e dall'atletica Galliate. L'atletica Verbania



La partenza delle Cadette: ad aggiudicarsi la gara è stata Annalisa Barone dell'Atletica Verbania

si è imposta anche nella classifica degli esordienti e ha fatto sua la coppa offerta dal Panathlon club Mottarone. La prova inoltre assegnava, per le categorie promozionali, ragazzi e cadetti maschile e femminile, il ti-

to di campione provinciale di cross ed era valida come seconda gara del campionato di società.

I più piccoli sono stati i primi a scendere sul terreno di gara. Enthusiasmante vedere la loro com-

battività sui 600 metri del tracciato dove si sono dati battaglia fino alla linea d'arrivo. Primi a tagliare il traguardo Alice Pecollo (Atletica ossolana Vigezzo) e Alessandro Bartoli (Caddese) negli esordienti C, Mar-

gherita Fasana e Davide Rosso (entrambi Avis Marathon Verbania) esordienti B, Giulia Bergamaschi (Vigezzo) e Mattia Bassa (Caddese) esordienti A. Sono poi seguite le categorie ragazzi, dove si sono imposti Veronica Bona (Vigezzo) e Matteo Pellicanò (Caddese), e cadetti con la vittoria di Annalisa Barone (Atletica Verbania) e Lorenzo Appetito (Genzianella) che quindi hanno conquistato il titolo provinciale di corsa campestre.

Nella gara più importante, quella degli allievi e juniores podio tutto della Caddese; s'impondeva Marco Gattoni (ha bissato il successo della passata edizione) che sui 4800 metri del percorso chiudeva con l'ottimo tempo di 16'28" battendo di 12 secon-

di Marco Giudici e di 53 Giuliano Bossone. Fra le allieve i primi due gradini del podio erano conquistati dall'Avis Marathon VB con Chiara Schiavon e Rachele Passera, seguite in terza posizione da Paola Varano (Bognanco).

«Una giornata di sport giovanile da ricordare, con ben un centinaio di iscritti in più rispetto alla passata edizione - conferma Mario Generelli, il presidente della Fidal Vco - dove la sana competizione è andata braccetto con l'affiatamento e l'amicizia. Ringrazio di cuore tutti coloro che si sono impegnati nell'organizzazione, davvero perfetta, e in particolare il direttivo del laghetto Sant'Anna».

Carlo Pasquali



Volley serie D Verbania convincente con Chivasso, la Sprint "passeggia" contro le ragazze di Bebbu

Vega torna a vincere, Gravellona batte il Cusio

VERBANIA - Nella giornata che vede il clamoroso crollo della Mrg Borgomanero, terza in classifica che cade sotto i colpi del Team Volley Novara, squadra di bassissima classifica, torna a vincere dopo lo stop di Lessona Vega Occhiali Rosaltiora Verbania. La formazione di Andrea Cova passa al Palamanzini vincendo 3-1 contro Fortitudo Chivasso. Parziali 25-17, 16-25, 25-21, 25-15 a favore di Boschi e compagne.

«Abbiamo giocato una bella partita - spiega mister Andrea Co-

Cusio Sud Ovest che peraltro sabato ha perso 3-0 il derby contro Sprint Gravellona, una partita sinceramente senza troppa storia vinta dalle biancorosse con solo il terzo set maggiormente tirato. Parziali 25-19, 25-22-29-27.

«Però non è stato facile - confessa il tecnico gravellonese Federico Motta - perché abbiamo ancora avuto delle defezioni dell'ultimo minuto, poi per fortuna siamo riusciti a gestire la situazione complicata in maniera egregia. Dopo una vittoria così mi sen-